

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 12 DEL 24.09.2024

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DI PERUGIA

Oggetto: intervento di ripristino urgente cassetta scarico wc e rubinetto lavandino bagno donne

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs. n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato D.Lgs. n. 165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.Lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 e approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determina n. 3961 del 23 novembre 2023, con la quale il Segretario Generale sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2024, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023, ha autorizzato i Dirigenti delle Direzioni Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed aggiornato alla data del 27.06.2024 in particolare gli articoli 9 e 10 in materia di competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.15 del Codice dei contratti pubblici, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO l'art.16 del D. Lgs .n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento in conformità all'art. 5 Legge 241/90 e s. m. i.;

DATO ATTO che, in ragione del valore inferiore a € 5000,00, fino al 31 dicembre 2024, è possibile ricorrere ad un affidamento diretto al di fuori di piattaforme di approvvigionamento certificate , ex art 50, comma 2, lett.b del d.lgs. n. 36/2023;

VISTI il Titolo IV del Manuale delle Procedure Negoziali che disciplina le procedure per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, e in particolare gli articoli che ammettono il ricorso all'affidamento diretto per riparazioni e relative spese di pezzi di ricambio con carattere di urgenza (articoli al momento in corso di aggiornamento ed adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36)

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

CONSIDERATO che questa Direzione Territoriale di Perugia ha avuto la necessità urgente di riparare la cassetta dello scarico del wc bagno donne che perdeva acqua lateralmente , il che impediva il corretto utilizzo e determinava un rischio di infiltrazione acqua nei locali sottostanti;

RITENUTO di rivolgersi per ragioni di opportunità - alla Ditta IDRALPOC DI POCHINI ELISA & C. SAS corrente in via dello Zuccherò, 18 - 06132 Perugia - , p.i. e c.f. 03747520546 in grado di garantire un immediato servizio , e l'applicazione di tariffe in linea con quelle di mercato;

PRESO ATTO che per *la riparazione urgente della cassetta di scarico wc nonché rubinetto lavandino bagno donne* la Ditta IDRALPOC DI POCHINI ELISA & C sas ha applicato un prezzo pari ad € 90,00 IVA esclusa, prezzo considerabile congruo tenuto conto dei tempi e modi di intervento necessari a soddisfare le esigenze dell'Ufficio;

PRESO ATTO che la spesa suddetta è stata effettuata - per esigenze di economicità ed efficienza - con il fondo economale e pertanto non è sottoposta alla disciplina della tracciabilità, come da circolare DAF n. 1653/2011;

PRESO ATTO che il presente servizio rientra nei casi di esclusione dall'obbligo di richiedere il CIG , di cui all'allegato 1-bis circolare DAF n. 5861/2011;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Si autorizza l'intervento volto a ripristinare la funzionalità dello scarico wc e del rubinetto bagno donne a cura della Ditta IDRALPOC DI POCHINI ELISA & C. *corrente in via dello Zuccherò, 18 - 06132 Perugia* al prezzo di **€ 90,00 IVA esclusa**;

Il suddetto importo verrà contabilizzato sul conto di costo 410728001 – manutenzione fabbricati - a valere sul budget di gestione assegnato per l'anno 2024 alla Direzione Territoriale di PERUGIA, quale Unità organizzativa gestore n. 4641 Centro di responsabilità n. 4641.

Si dichiara inoltre, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;

- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;

- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. E che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Direttore
dr.ssa Maria Elena Milletti